

	 Ministero dell' Istruzione e Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ISTITUTO COMPRESIVO "PIERO ANGELA" Civitella San Paolo <i>inclusi i plessi scolastici dei Comuni di Sant'Oreste - Nazzano – Filacciano – Ponzano Romano – Torrita Tiberina – Civitella San Paolo</i> Ambito Territoriale 12 della Provincia di Roma Sede di Dirigenza e Segreteria : Via Aldo Moro, 5 – Civitella S. Paolo (RM) ☎ 0765 335080 Cod. Mecc. RMIC870006 - Codice fiscale 97201060585 ✉ rmic870006@istruzione.it - rmic870006@pec.istruzione.it Sito web: www.iccivitellasanpaolo.edu.it	 ISTITUTO COMPRESIVO CIVITELLA S C.F. 97201060585 C.M. RMIC870006 AOO_RMIC870006 - REGISTRO PROTOCOLLO Prot. 0011097/U del 21/11/2025 Il.10 - Rapporti sin    
---	---	--

Civitella San Paolo, 21/11/2025

A tutto il Personale Docente e ATA,

alle Famiglie

albo e sito

In riferimento all'oggetto, il Ministero dell'istruzione e del merito – Ufficio Scolastico Regionale ha comunicato che, il **28 NOVEMBRE 2025 USB pubblico impegno Scuola ha Proclamato uno SCIOPERO GENERALE per l'intera giornata per il comparto Scuola, Ricerca e Università.** per tutto il personale docente e ATA del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca.

Poiché l'azione di sciopero in questione interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione" di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990 n. 146 e s.m.i. e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa e dall'Accordo sugli scioperi nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020.

Il Personale che intende aderire allo sciopero **ha facoltà di comunicarlo** all'Ufficio di segreteria del Personale (anche attraverso e-mail).

entro le ore 11.00 del 27/11/2025

Pertanto nella giornata di:

venerdì 28 Novembre 2025

non si garantirà il regolare svolgimento delle lezioni;

Si invitano i genitori a prendere visione della presente circolare attraverso le comunicazioni del registro elettronico apponendo il segno di spunta per presa visione.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Loredana CASCELLI

(firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3.comma 2 del D.Lgs n. 39f93)

SCIOPERO GENERALE

CONTRO LA FINANZIARIA DI GUERRA

28 NOVEMBRE



SCIOPERO GENERALE

CONTRO LA MANOVRA DI GUERRA E L'ECONOMIA DEL GENOCIDIO, PER SALARI, PENSIONI E DIRITTI SOCIALI

Il governo ha approvato una manovra di bilancio che non difende il lavoro, ma lo attacca. Una manovra di guerra, che taglia ancora risorse alla scuola, congela i salari di tutto il pubblico impiego e rinnova il contratto con aumenti che non recuperano neanche lontanamente la perdita di potere d'acquisto di docenti e personale ATA, ma aumenta la spesa militare e regala miliardi di euro a banche, imprese e rendite da capitale. Mentre i prezzi continuano a salire, gli stipendi restano da fame e le pensioni si riducono ogni anno. Si lavora di più, si guadagna di meno e si vive peggio. Questa non è crisi: è una scelta politica, e chi la paga sono i lavoratori e le lavoratrici.

USB DICE BASTA: VOGLIAMO PIU' SALARIO E DIRITTI

Scioperiamo per dire che il lavoro deve tornare a valere. Perché non è accettabile che in Italia la quasi totalità del personale della scuola guadagni meno di duemila euro al mese, che ancora 250.000 siano precari, mentre i profitti crescono e la povertà dilaga. Chiediamo:

- aumenti salariali che recuperino l'inflazione reale che supera il 16%;
- un piano assunzionale reale;
- la rivalutazione automatica dei salari e delle pensioni al costo reale della vita;
- investimenti nell'edilizia scolastica e nella sicurezza delle scuole;
- l'eliminazione di ogni forma di PCTO, a partire da quelli svolti in collaborazione con le forze dell'ordine e le forze armate;
- lo stop alla spesa militare e alla politica di guerra che ruba risorse al lavoro e alla società.

FERMIAMO L'ECONOMIA DELLA GUERRA E DEL GENOCIDIO

Ogni euro speso in armi è un euro tolto alla scuola, ai nostri stipendi, alle nostre pensioni e alla sicurezza nostra e dei nostri alunni e studenti. Il Governo Meloni con le sue scelte alimenta un'economia di guerra che arricchisce le industrie militari e toglie ossigeno al lavoro e ai servizi pubblici. Mentre si tagliano gli stipendi e si aumenta la burocrazia e i carichi di lavoro, si finanzia la distruzione e si tace davanti al genocidio del popolo palestinese, che si consuma sotto gli occhi del mondo nel silenzio complice delle istituzioni europee e italiane. USB rifiuta questa logica: la nostra sicurezza è il lavoro, la pace, i diritti sociali, non le bombe né i carri armati.

IL 28 NOVEMBRE, BLOCCHIAMO IL PAESE E IL 29 TUTTI A ROMA

Lo sciopero generale è la risposta collettiva a chi volesse renderci invisibili! Il giorno dopo, **sabato 29 novembre, saremo a Roma per la manifestazione nazionale**: per portare in piazza la forza del lavoro, dei giovani e dei movimenti sociali.

Bloccare tutto per cambiare tutto.

Perché se non cambiamo la scuola, non cambierà mai la società.

28 NOVEMBRE

